

- 90% per sistemazione idrogeologica dei terreni,
- 50% per le opere di urbanizzazione,
- 30% per i volumi tecnici e di servizio,
- 70% per la costruzione dell'area.

Finanziamenti erogati dopo la presentazione delle relative fatture e per opere il cui costo complessivo superi i 500 milioni.

Gli strumenti per sollecitare l'intervento privato per l'allestimento di Aree Attrezzate Multifunzionali sono:

- concessione della variante al Piano Regolatore, con variazione di destinazione del terreno (poiché area d'interesse pubblico), sul quale il privato intende costruire;
- possibilità di vendita dopo dieci anni dal completamento dei lavori con priorità d'acquisto da parte del comune;
- il rimborso IVA;
- il finanziamento a fondo perduto del 50% delle opere

di costruzione.

Concessioni, rimborsi e finanziamenti subordinati alla convenzione con il Comune per l'uso gratuito dell'area attrezzata multifunzionale in caso di calamità ed alla presentazione delle relative fatture, per opere il cui costo complessivo superi i 500 milioni.

L'impegno economico

Il Piano Regionale per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Aree Attrezzate Multifunzionali, aree di pubblica utilità, per la Toscana richiede solo 900 miliardi mentre richiede a livello nazionale 9.500 miliardi.

Un modico investimento da aumentare qualora, per sostenere le industrie nazionali di hard e soft-ware, si sollecitasse l'acquisizione della gestione computerizzata per le attività inerenti le aree di pubblica utilità e per le strutture dedicate al turismo.

onde evitare facili depositi per i veicoli rubati;

— l'obbligo di uno sportello Informazioni in collegamento via modem con le APT per un reciproco vantaggio.

Concessioni, rimborsi subordinati all'esistenza di opportuni requisiti tecnici tali da equiparare il campeggio ad un'area attrezzata multifunzionale e dalla convenzione con il Comune per l'uso gratuito dell'area in caso di calamità.

NOTE — I campeggi olandesi hanno diviso l'area in 5 zone: accettazione e ristorazione/spazio tende/spazio caravan /spazio camper/spazio case mobili. Quest'ultima soluzione consente: alla pubblica amministrazione di trovare alloggio per gli sfratti con notevoli risparmi, allo sfrattato una decorosa sistemazione con affitto contenuto, al gestore del campeggio una presenza continua la quale garantisce incassi, il mantenimento del depuratore, sorveglianza dell'area. Detta utile divisione evidenzia anche l'opportunità di non far rientrare nel conteggio previsto per l'allestimento dei servizi le piazzole riservate ai camper in quanto dotati di autonomi servizi.

Altri interventi per lo sviluppo del turismo

L'allestimento delle AREE ATTREZZATE MULTIFUNZIONALI è la base per lo sviluppo ma è altresì utile sostituire l'attuale normativa (complessa, farraginoso, che tratta i più piccoli aspetti bloccando ogni iniziativa) con una normativa di indirizzo la quale consenta il miglior utilizzo delle attuali strutture ricettive, richiami gli investimenti privati, favorisca l'occupazione dei cittadini dequalificati.

Campeggi

Con la normativa attuale allestire un campeggio comporta costi proibitivi (dati FAI-TA 1988: una sola piazzola costava 80 milioni) i quali

vengono scaricati sulle tariffe scoraggiandone la fruizione da parte dei giovani, pensionati e turisti stranieri.

È quindi necessaria una normativa d'indirizzo che preveda:

- concessione della variante al Piano Regolatore, con variazione di destinazione del terreno (area d'interesse pubblico), sul quale il privato intende costruire il campeggio;
- l'obbligo di segnalare, in più lingue ed all'ingresso del campeggio, i servizi forniti ed i prezzi tutto compreso;
- il rimborso IVA;
- l'obbligo della registrazione delle persone nonché della targa dei veicoli e rimorchi

Campeggi municipali

Al pari della Francia è indispensabile una normativa la quale solleciti l'attivazione di aree di campeggio attigue agli impianti sportivi comunali; campeggi municipali da far gestire ad associazioni onde evitare oneri per la pubblica amministrazione.

Una normativa la quale preveda:

- corsie preferenziali nelle varianti al Piano Regolatore;
- il rimborso IVA;
- finanziamento a fondo perduto del:
 - 90% per la progettazione dell'area,
 - 60% per l'aerofotogrammetria,